Scritto da Red.
Domenica 20 Dicembre 2015 10:33



SOLOFRA – Nell'ambito dei controlli portati a termine dai carabinieri del comando provinciale di Avellino finalizzati al rispetto non solo delle norme in materia di tutela del lavoro, ma anche della normativa comunitaria circa i prodotti destinati alla vendita, i militari della stazione di Solofra hanno deferito alla autorità giudiziaria una commerciante 37enne di origine cinese ritenuta responsabile del reato di frode nell'esercizio del commercio.

I militari, nel corso del mirato servizio, accertavano che la donna deteneva presso il proprio negozio ubicato nella città conciaria oltre 150 giocattoli e circa 250 prodotti elettrici per uso domestico destinati alla vendita, tutti recanti il prescritto marchio "CE" risultato contraffatto, con frode nei confronti dei clienti. Tutto il materiale con marchio simulato, avente un valore complessivo di circa 10mila euro, è stato sottoposto a sequestro.

I prodotti con marcatura contraffatta – si legge in un comunicato dell'Arma – determinano un inganno ai danni dei consumatori in quanto, tra le varie conseguenze negative, viene svilita la funzione tipica del marchio che è quella di garantire l'origine commerciale dei prodotti; inoltre, vi è anche un danno ed un pericolo per il consumatore finale, connesso alla sicurezza intrinseca dei prodotti.